

2 www.sanimpresa.it
CON VOI 24 ORE SU 24

3 UN ALTRO SUCCESSO
PER SANIMPRESA
di Lorenzo Ciavoni

4 ARRIVEDERCI AL VILLAGGIO
DELLA SALUTE!
di Luigi Corazzesi

6 SANITÀ INTEGRATIVA:
serve un aggiornamento normativo
di Renato Borghi

8 IL PARERE DEL MEDICO
SERVIZIO DI SALUTE MENTALE
PERSONALIZZATA
del Dott. Maurizio Pompili

12 IL PARERE DEL MEDICO
WHOLE GENOME SEQUENCING
del Prof. Stefano Grossi

14 IL VILLAGGIO
DELLA SALUTE
RISULTATI OLTRE
LE ASPETTATIVE
di Donatello Tucci

17 CONVENZIONE
CRYOSAVE





www.sanimpresa.it
CON VOI 24 ORE SU 24

Sanimpresa approda nel mondo dei social network!

Per essere ancora più vicina ai suoi iscritti e consentire di condividere informazioni in tempo reale Sanimpresa ha voluto essere presente sui social network di maggiore spicco.

Da oggi potrai seguire tutti i nostri aggiornamenti con le ultime novità, le iniziative della Cassa e tutte le offerte per i nostri iscritti e le aziende associate.

Cerca su Facebook la nostra pagina (cerca Sanimpresa) e su Twitter il nostro profilo (#Sanimpresa).

Seguici su
twitter



SANIMPRESA MAGAZINE

Bollettino a carattere informativo sulle prestazioni della Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio.

Sede

Via Enrico Tazzoli, 6
00195 Roma
Tel. 06.37511714
Fax 06.37500617
www.sanimpresa.it
magazine@sanimpresa.it

Direttore responsabile

Lorenzo Ciavoni

Coordinamento Editoriale

Renato Borghi - Luigi Corazzesi

Redazione

Sanimpresa
Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio
Via Enrico Tazzoli, 6
00195 Roma
Tel. 06.37511714
Fax 06.37500617
www.sanimpresa.it
magazine@sanimpresa.it

Editore

Sanimpresa
Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio

Grafica

Sanimpresa
Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio

Stampa

Eureka3 S.r.l.
Via Val d'Aosta, 18
00141 Roma

Registrazione del tribunale di Roma
n° 15/2007 del 19/01/2007

Questo numero è stato chiuso in redazione in data 25 luglio 2018



UN ALTRO SUCCESSO PER SANIMPRESA

“Noi siamo quello che facciamo costantemente, l'eccellenza quindi non è un atto ma un'abitudine”

(Aristotele)

di **LORENZO CIAVONI**
direttore responsabile

Come ogni anno quando arriva Luglio per il nostro Sanimpresa Magazine è sempre un mese speciale. E un numero altrettanto speciale questo che state per sfogliare con tante novità e con tanti articoli nati per informare tutti voi sull'evoluzione della nostra Cassa e di tutti gli aspetti contrattuali vigenti.

Anche in questo luglio 2018, di novità speciali ce ne sono tante, ma la più importante riguarda il fantastico evento che si è tenuto a Maggio a Roma: Il villaggio della salute di Sanimpresa. In questo numero vi riportiamo i dati di questo incredibile evento che si è tenuto nella città e che ha coinvolto moltissimi cittadini romani che hanno usufruito dello screening completamente gratuito.

Proprio sul villaggio della salute è presente un articolo di Donatello Tucci, il coordinatore della manifestazione, che a pagina 14 ci illustra tutti i numeri e gli obiettivi raggiunti. Troverete anche diverse foto della manifestazione, a partire dalla copertina con il taglio del nastro da parte della Sindaca Raggi.

Per Sanimpresa è stato un impegno imponente e importante ma ci auguriamo di poterlo ripetere in futuro, aiutando sempre più cittadini e iscritti.

Sono presenti in questo numero anche tutti i corsivi di opinione a cui siete abituati. Il Vice Presidente Corazzesi sottolinea nel suo editoriale il bilancio di del primo Villaggio della salute di Sanimpresa, ringraziando oltre che le parti sociali, per l'aiuto fornito, anche le istituzioni e il comune di Roma.

Il Presidente Borghi, invece, nel suo corsivo, ci sottolinea come sia necessario a quasi 9 anni dall'ultimo intervento sulla materia, fatto dall'allora ministro Sacconi in

ampliamento del Decreto di Livia Turco dell'anno precedente, rimettere le mani sulla normativa che relaga i fondi e le casse di assistenza sanitaria integrativa al SSN.

In questo numero la rubrica del “Parere del medico” raddoppia ed è affidata in un primo articolo al Prof. Pompili, sul Servizio di Salute Mentale Personalizzata (SMP) dell'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea che rappresenta il primo servizio di farmacogenomica psichiatrica in Italia fondato nel 2016. Nel secondo articolo invece il Prof. Stefano Grossi ci illustra il Whole Genome Sequencing (WGS) che permette di determinare, attraverso una singola analisi del genoma, la sequenza completa del DNA di un individuo. Questa metodica rappresenta l'innovazione più importante nell'ambito della medicina personalizzata.

Questo numero di luglio coincide con il periodo estivo cogliamo quindi l'occasione per informarvi che gli uffici di Sanimpresa, rimarranno chiusi dal 13 al 26 agosto, riprendendo la normale attività lunedì 27 agosto.

In questo periodo sarà comunque attivo il numero verde della centrale operativa (800-016631) per la prenotazione delle prestazioni e per ogni tipo di informazione e il numero 800-212477 per tutte le esigenze di Assistenza e guardia medica.

Per concludere, a nome di tutto lo staff di Sanimpresa, auguro a voi tutti buone ferie!

Lorenzo Ciavoni
Direttore Responsabile



ARRIVEDERCI AL VILLAGGIO DELLA SALUTE!

LUIGI CORAZZESI

Vice Presidente Sanimpresa

Si è conclusa con una grandissima soddisfazione, anche personale, la prima edizione del nostro Villaggio della Salute.

Possiamo finalmente dire che mesi di lavoro appassionato hanno dato il loro frutto: la città ha manifestato un grande interesse per la nostra proposta, con centinaia di cittadini in fila sin dalle prime ore del mattino (qualcuno si è presentato alle 4,30, ben 5 ore prima dell'apertura dei gazebo).

Il Villaggio, nelle nostre intenzioni, voleva creare un momento di educazione alla prevenzione delle patologie cardiovascolari: il percorso è stato studiato con il prof. Santini della Onlus "Il Cuore di Roma", con cui Sanimpresa porta avanti da anni una proficua collaborazione, anche nella gestione del Centro Cardiologico. Tale percorso prevedeva alcune misurazioni (colesterolo, glicemia, pressione, ossigenazione del sangue, peso, altezza, massa corporea) ed esami strumentali, quali elettrocardiogramma ed ecocolordoppler della carotide e dell'aorta addominale, per stabilire se la persona che vi si sottoponeva era effettivamente un soggetto a rischio. Siamo riusciti ad effettuare circa 500 screening, tra semplici e completi: purtroppo, nonostante i 2 macchinari disponibili, non a tutti è stato possibile offrire anche l'ecocolordoppler, in quanto i tempi per lo screening completo variavano tra i 20 e i 30 minuti, con un massimo di 3 persone a ora per macchina.

Oltre agli screening, centinaia di cittadini - sia tra quelli che sono rientrati nel percorso diagnostico che tra i non rientranti - si sono presentati agli stand che offrivano consulenze psicologiche, antifumo, di educazione alimentare e odontoiatrica.

Per questo oggi possiamo parlare senza dubbio di iniziativa utile, sebbene resti il rammarico per quanti non abbiamo potuto accogliere, circa duemi-

la persone secondo i nostri calcoli. Purtroppo il numero di prestazioni a disposizione è stato condizionato dallo spazio e dal tempo disponibili sulla base dell'autorizzazione comunale che, come ben sapete, è stata molto sofferta (eravamo partiti da una durata massima di 3 giorni, compresi allestimento e smontaggio).

L'alto valore sociale dell'iniziativa è stato sancito non solo dal grande successo in termini di pubblico, ma anche dal Patrocinio a titolo gratuito concesso da Roma Capitale e dalla Fondazione ENPAM, e dalla presenza durante l'inaugurazione della Sindaca Virginia Raggi accompagnata da alcuni Assessori capitolini, tra cui il neo-nominato Assessore al commercio Carlo Cafarotti, e di diversi parlamentari.

Finita questa prima edizione, questa sorta di "numero zero" del Villaggio, è naturale cominciare a pensare alla prossima edizione. Innanzitutto ci auguriamo di poter replicare nella prossima primavera, ovviamente imparando da errori e ingenuità commesse per banale inesperienza: del resto, il nostro è stato il primo evento di questo genere organizzato a Roma. Visti i numeri con cui ci siamo fronteggiati, puntiamo ad avere un maggior respiro in termini di tempo e di spazio: su questo punto speriamo di poter contare ancora una volta sulla lungimiranza del Campidoglio.

In questo modo potremmo rifinire ulteriormente il programma di screening che - pur continuando a essere incentrato sulla prevenzione cardiovascolare e sul benessere psico-fisico - potrebbe venire ampliato con ulteriori prestazioni altrettanto importanti per la salute delle persone, ma rimaste fuori per ragioni di spazi.

Ovviamente si parla di un notevole sforzo organizzativo ed economico, pertanto ci auguriamo non solo di avere la forza di bissare l'esperienza, ma anche che le energie sin qui profuse per realizzare quello che ci auguriamo diventi una sorta modello di prevenzione in tutta Italia vedano un giusto seguito negli anni a venire.

A ogni modo, prima di chiudere definitivamente il sipario sul Villaggio della Salute 2019 e metterci a ragionare sull'edizione 2020, ritengo sia giusto dare il giusto riconoscimento ai tanti che hanno contribuito a far sì che l'iniziativa si potesse fare, e che tutto funzionasse per il meglio.

Innanzitutto l'amministrazione comunale, che ci ha dato le autorizzazioni in delega al regolamento capitolino per poter "sforare" i 3 giorni di concessioni normalmente concessi; di questo va dato merito soprattutto alla Sindaca Raggi e all'Assessore Meloni.

Un risultato a cui si è potuti arrivare grazie al lavoro fatto "dietro le quinte" dalle nostre parti sociali: Confcommercio Roma e le strutture territoriali Filcams Cgil - Fisascat Cisl - Uiltucs hanno creduto in questa iniziativa e l'hanno sostenuta, nelle varie fasi della laboriosa organizzazione che l'ha preceduta. E ringraziamo anche le strutture confederali di Cgil, Cisl e Uil di Roma e del Lazio per la piena condivisione dello spirito di fondo che ha animato l'idea del Villaggio. Al Presidente Borghi va la mia personale gratitudine per aver creduto nel progetto sin dal primo momento, senza esitazioni.

Poi, e non in ordine di importanza, voglio esprimere i miei ringraziamenti a tutti coloro che hanno collaborato nei giorni di apertura affinché la macchina camminasse senza intoppi: i dipendenti Sanimpresa e i tanti delegati delle organizzazioni sindacali che veramente non si sono risparmiati, dando assistenza ai cittadini per tutte le 9 ore al giorno di apertura.

Infine, last but not least, le associazioni e gli sponsor che sono stati con noi in piazza: le onlus "Il Cuore di Roma" del prof. Massimo Santini, di cui abbiamo già detto, e "Me. Di. Fi." Del dott. Aldi Di Blasi, i cui medici hanno lavorato gratis, usufruendo dei propri periodi di ferie, per consentirci ai cittadini di sottoporsi a ecocolor Doppler. Di questo va dato merito anche alla società Esaote che ha offerto due macchinari per tutta la durata del Villaggio. All'Osservatorio Violenza e Suicidio del dottor Callipo, che da anni collabora con la nostra Cassa per la prevenzione suicidaria (ora anche con un progetto ad Amatrice), va il nostro plauso per averci offerto la consulenza di psicologi preparati e disponibili, e al Policlinico Umberto I per l'ottimo servizio offerto dal Centro antifumo e dal Centro per la cura dell'obesità, grazie al quale centinaia di persone hanno potuto ricevere preziose indicazioni per la propria salute.

Un sentito ringraziamento, infine, al prof. prof. Giuseppe Ippolito, Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale Malattie Infettive di Roma "Lazzaro Spallanzani", che è intervenuto il 10 maggio in un incontro organizzato presso i nostri stand per parlarci, in maniera semplice e concreta, dell'importanza della vaccinazione.

E, in attesa, di rimetterci a lavorare alla prossima edizione, è arrivato il momento di congedarci per la pausa estiva: buone vacanze a tutti!





SANITÀ INTEGRATIVA: serve un aggiornamento normativo

RENATO BORGIHI
Presidente Sanimpresa

E' di questi giorni la presentazione in Senato del Rapporto 2018 sulla misura delle performance dei Servizi Sanitari Italiani del CREA, il Consorzio per la Ricerca Economica Applicata in sanità dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

Finalità del Rapporto, la misura delle performance appunto, ma dal lato della domanda e non dell'offerta pubblica. Cioè, detto in soldoni, il Rapporto non vuole misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi di sanità pubblica, ma - giustamente - valutare il livello di tutela e promozione della salute a livello regionale, fornendo indicazioni su quelle che sono le aspettative che il cittadino può avere nei confronti della salute nel proprio contesto territoriale.

Il Rapporto è molto complesso, e non è questa certo la sede più opportuna per approfondirlo, ma parte da una triste riconferma: ancora una volta ci troviamo di fronte a una tripartizione dell'Italia: da una parte, le Regioni dell'eccellenza: la provincia autonoma di Trento in testa, ma anche quella di Bolzano, la Toscana, la Lombardia, il Friuli, l'Emilia Romagna e il Veneto; in coda troviamo Sicilia, Molise, Puglia, Basilicata, Campania, Calabria, Sardegna. Nella fascia intermedia Valle d'Aosta, Marche, Liguria, Umbria, Piemonte, Lazio, Abruzzo. Salvo sporadiche eccezioni, la classifica riproduce la tradizionale suddivisione nord-centro-sud della nostra Penisola.



Anche un altro Indice di Performance Sanitaria, questa volta di Demoskopika, già nel marzo scorso lanciava l'allarme: ben 260mila "viaggi della speranza" nel 2017 hanno attraversato l'Italia da Sud a Nord. La classifica di Demoskopika è abbastanza diversa da quella del CREA, perché diversi sono indicatori e metodi di analisi utilizzati, ma complessivamente sono vicine. Ecco la graduatoria completa:

le regioni definite "sane" sono nell'ordine Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Trentino Alto Adige; le regioni "influenzate" invece Valle d'Aosta, Toscana, Marche, Umbria, Molise, Veneto, Liguria,

Friuli Venezia Giulia, Lazio; e infine le "malate": Sardegna, Basilicata, Abruzzo, Campania, Puglia, Sicilia, Calabria.

Ma il Rapporto Demoskopika ci dà anche un'altra importante indicazione: nel 2017 ben 13,5 milioni di italiani, il 22,3% della popolazione, hanno rinunciato a curarsi per motivi economici, per le lunghe liste di attesa, o per sfiducia nel sistema sanitario della propria Regione di residenza e concomitante impossibilità ad affrontare i costi della migrazione sanitaria.

Nella speranza che tutti abbiamo in una "rinascita" del Servizio Sanitario Nazionale, che torni a garantire prestazioni con tempie qualità certi e uniformi su tutto il territorio nazionale, e non solo in poche, virtuose Regioni del Nord e del Centro, questi dati dovrebbero già da soli favorire una riflessione serena e non ideologica sul tema dell'assistenza sanitaria integrativa. In molti tendono ad attribuire - forse in maniera un po' facilona e deresponsabilizzante - il rischio dello smantellamento a un privato che preme per risucchiare risorse private dei cittadini (la cosiddetta spesa "out of pocket", OOP in sigla), costretti a pagare di tasca propria le inefficienze del pubblico. Come abbiamo visto non è così: una grossa fetta di cittadini italiani - certamente quelli meno abbienti, ma non solo - rinuncia direttamente alle cure, e in particolare alla prevenzione. La cosa che talvolta sfugge è che in Italia la sanità integrativa, il cosiddetto secondo pilastro, non è un sistema unico - come negli USA, dove o sei assicurato o non vieni curato - ma affianca, integrandola quando ben fatta, quanto previsto dai Livelli Essenziali di Assistenza del SSN. Non a caso, l'iscrizione all'anagrafe dei Fondi sanitari dà allo stato la possibilità di "vincolare" la tipologia del 20% di prestazioni che le Casse devono offrire.

Certo, a quasi 9 anni dall'ultimo intervento sulla materia, fatto dall'allora ministro Sacconi in ampliamento del Decreto di Livia Turco dell'anno precedente, è sicuramente il caso di rimettere le mani sulla normativa. In questo decennio, infatti, molte cose sono cambiate, e c'è stata indubbiamente una proliferazione di Fondi privati - oltre a quelli di categoria, previsti dagli avanzamenti della contrattazione collettiva nazionale - per cui un sistema di regole chiare e certe, a tutela degli utenti, si impone ora più che mai.

Anche il 3° Rapporto della Fondazione Gimbe, uscito nel marzo scorso, la Fondazione, dedica grande attenzione al secondo pilastro. Partendo dalla discutibilità di studi che parlano di difficoltà di accesso e rinuncia alle cure, ha inserito - all'interno del "piano di salvataggio" proposto per il SSN - un punto, l'ottavo di dodici per la precisione, dedicato al "Riordino legislativo della sanità integrativa per evitare derive consumistiche e di privatizzazione". E su questo punto non si può che essere d'accordo.

Ma dal nostro punto di vista un'altra considerazione urge. Per riequilibrare il nostro sistema sanitario bisogna ripartire anche dal lavoro: per quanto riguarda l'assistenza integrativa contrattuale, serve anche un sistema più rigido di norme e controlli che consenta il superamento dell'evasione, che ha grande rilevanza al Sud, altrimenti i nostri connazionali delle Regioni meridionali continueranno a subire un doppio svantaggio: sanità pubblica inefficiente, o almeno gravemente carente rispetto ad altre Regioni, e impossibilità di accesso a un sistema integrativo sanitario contrattuale (il welfare privato di tipo non contrattuale certo non ha come clienti i cittadini in maggiori difficoltà economiche).

E a questo punto, buone vacanze a tutti!



SERVIZIO DI SALUTE MENTALE PERSONALIZZATA

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "SANT'ANDREA"
Dipartimento di Neuroscienze, Salute Mentale e Organi di
Senso (NESMOS), Sapienza Università di Roma.

Paolo Girardi, Maurizio Pompili, Antonio Del Casale, Maurizio Simmaco

PROF. MAURIZIO POMPILI

Responsabile Servizio per la
Prevenzione del Suicidio,
Azienda Ospedaliera Sant'Andrea,
Università di Roma "La Sapienza"

La genericità dei sistemi di diagnosi e cura classicamente intesi implica una percentuale spesso consistente di insuccesso delle cure e/o di insorgenza di reazioni avverse ai farmaci (Adverse Drug Reaction, ADR).

Tale genericità è oggi superata grazie ad una approfondita conoscenza dei meccanismi molecolari implicati nell'azione dei farmaci e nella patogenesi delle malattie, che rivelano come le caratteristiche di "unicità" del singolo paziente siano determinanti cruciali sia della suscettibilità alle malattie stesse sia della risposta alle terapie. Infatti, l'incidenza e la gravità delle ADR possono essere influenzate da fattori legati al paziente (età, sesso, patologia, fattori genetici, fattori geografici) e da fattori legati al farmaco (classe, modalità di somministrazione, dosaggio, durata della terapia). Le interazioni farmaco-farmaco e le politerapie sono frequentemente riportati quali importanti fattori di rischio. La prevenzione costituisce quindi la strategia chiave per ridurre il peso economico e sociale delle ADR.

La Medicina Personalizzata (MP) è un nuovo modello di assistenza sanitaria che sostituisce la genericità dell'approccio clinico classico per diagnosi e cura con un approccio "Paziente-centrico", in cui il medico valuta e

integra i dati anamnestici e demografici col profilo genomico del paziente (variazioni di sequenza del DNA: polimorfismi a singolo nucleotide, inserzioni, delezioni, variazione del numero di copie geniche), che è correlabile sia alla predisposizione a determinate malattie sia al tipo di risposta clinica alle terapie.

Dunque, il profilo genomico individuale può essere utilizzato per predire il "comportamento" clinico del paziente e per definire strategie preventive e di follow-up. In base alla conoscenza del profilo si può definire una specifica strategia terapeutica, garantendo al paziente una maggiore opportunità di limitare al minimo il "costo tossico" della terapia, senza dover pagare un prezzo in termini di riduzione dell'efficacia.

L'approccio clinico personalizzato o individualizzato ha risvolti positivi in ambito sia del successo terapeutico, sia della qualità di vita del paziente, sia economico sanitario (ottimizzazione delle risorse sanitarie), sia della ricerca scientifica.

L'applicazione razionale della MP ad ogni stadio della evoluzione della malattia permette di abbassare i costi aumentando la reversibilità di malattia. Più in dettaglio, consente di:

- intervenire in ambito di prevenzione: tramite l'identificazione preventiva di soggetti a rischio si può attuare un intervento precoce e/o pianificare un monitoraggio adeguato
- attuare una scelta informata della terapia: tramite l'identificazione di soggetti non-responder ad un determinato farmaco, viene prescritto un farmaco alternativo, aumen-

DEL MEDICO

tando l'efficacia della terapia e diminuendo lo spreco di farmaci; nel caso di politerapie, si possono identificare interazioni svantaggiose tra farmaci e selezionare una terapia con la massima efficacia;

- ridurre le reazioni avverse al farmaco: identificando preventivamente i pazienti ad alto rischio di reazioni avverse, essi possono essere indirizzati a terapie alternative non tossiche. In mancanza di terapie alternative, è possibile programmare un monitoraggio più stringente per far fronte tempesti-

vamente a sviluppo di tossicità;

- migliorare l'aderenza alla terapia da parte del paziente: soprattutto nel caso di terapie psicofarmacologiche di lunga durata, la scelta informata del farmaco comporta migliore collaborazione nell'aggiustamento della terapia e minore insorgenza di effetti collaterali;
- aumentare la qualità e l'efficacia dell'assistenza sanitaria (e migliorare la percezione di qualità delle cure ricevute da parte del paziente);
- ottimizzare l'impiego delle risorse farmaceutiche, con conseguente

riduzione relativa dei costi associati all'inefficacia e alla sicurezza delle cure.

Sebbene la genomica abbia un ruolo predominante nella MP, essa è all'occorrenza integrata da altri approcci, tra cui la trascrittomica, l'epigenetica, la metabolomica e il monitoraggio terapeutico del farmaco (TDM, Therapeutic Drug Monitoring), così da valutare la "macchina metabolica" del Paziente nel suo complesso. Essi forniscono una misura diretta del fenotipo espresso dal singolo individuo, indi-



pendentemente dal numero e dal tipo di fattori che lo determinano; in particolare, il TDM permette di misurare la concentrazione ematica del farmaco.

In ambito di Salute Mentale l'utilità della individualizzazione delle cure tramite un approccio basato sulla medicina personalizzata appare fuori discussione. Si pensi solo ai seguenti punti principali:

- la relativa frequenza dei fenomeni di resistenza al trattamento farmacologico dei disturbi psichici
- la necessità di effettuare uno switch efficace tra farmaci antipsicotici, individuando il farmaco maggiormente compatibile con il profilo individuale del paziente;
- la problematicità di eventuali effetti collaterali cardiologici degli psicofarmaci, che possono essere notevolmente abbattuti tramite prescrizioni e dosaggi personalizzati;
- le interazioni tra fenotiazine e altre classi di farmaci, che possono essere completamente considerate in base allo studio biologico molecolare;
- la necessità di individualizzare le terapie nei pazienti che manifestano sedazione eccessiva, risposte paradosse ad alcune classi farmacologiche, o altri effetti collaterali indotti da psicofarmaci.



DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio di Salute Mentale Personalizzata (SMP) dell'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea è il primo servizio di farmacogenomica psichiatrica in Italia fondato nel 2016.

L'equipe è attualmente composta da: Prof. Paolo Girardi, Prof. Maurizio Pompili, Prof. Antonio Del Casale (UOC Psichiatria), Prof. Maurizio Simmaco, Prof.ssa Marina Borro, Prof.ssa Giovanna Gentile, Dott.ssa Leda Marina Pomes, Dott.ssa Maria Simona Torre, Dott.ssa Ottavia De Luca, Dott.ssa Laura Aimati, Dott.ssa Donatella De Bernardini (UOC Laboratorio Analisi - Diagnostica Molecolare Avanzata).

Il Servizio garantisce un approccio individualizzato a persone che necessitano di cure per disturbi psichici.

In particolare, il Servizio si rivolge a pazienti con:

- resistenza alle terapie che non necessitano di ricovero
 - disturbi dello spettro ossessivo compulsivo
 - malattie neoplastiche in comorbilità con disturbi psichici
 - gravi sindromi somatoforme
 - gravi comorbilità psico-organiche
- Provenienza pazienti: tramite appuntamento, prenotato direttamente al servizio mediante email serviziosmp@gmail.com. I pazienti possono accedere per essere seguiti presso il Servizio stesso oppure per una singola consulenza diagnostica e psicofarmacoterapeutica personalizzata.

Il Servizio di Salute Mentale Personalizzata svolge attività di ricerca scientifica in ambito di psichiatria clinica e di biologia molecolare, essendo integrato con il Dipartimento di Neuroscienze, Salute Mentale e Organi di Senso (NESMOS) e con la Facoltà di Medicina e Psicologia della Sapienza Università di Roma (Centro di Ricerca SMP, sito web <http://web.uniroma1.it/smp>).



SOLUZIONE ASSICURATIVA
VEICOLI

GENMAR



La mia sicurezza
in barca

Prendi il mare prendendo il meglio del mare. Con GenMar puoi navigare in acque sicure!
Vieni in Agenzia per una consulenza.



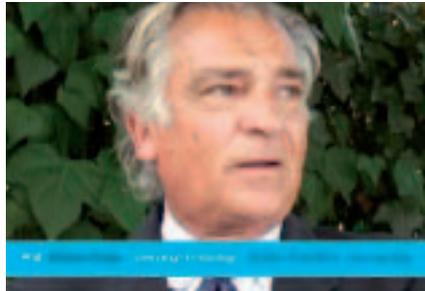
GENERALI ITALIA
AGENZIA GENERALE DI ROMA CORSO TRIESTE

Corso Trieste, 25 • Roma • Tel. 06 853 221
e-mail agenzia.romacorsotrieste.it@generali.com
www.agenzie.generali.it/romacorsotrieste

Agenti Paolo Milone • Cisberto Milone • Nicoletta Milone

generali.it     

GenMar è una soluzione assicurativa di Generali Italia S.p.A. - Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibile su generali.it e in Agenzia.



WHOLE GENOME SEQUENCING

PROF. STEFANO GROSSI MD
Chairman Scientific Committee
GENOMA Swiss Biotechnology
Esperite Group

Il Whole Genome Sequencing (WGS) permette di determinare, attraverso una singola analisi del genoma, la sequenza completa del DNA di un individuo. Questa metodica rappresenta l'innovazione più importante nell'ambito della medicina personalizzata.

Il primo genoma umano è stato completato nel 2003 nell'ambito dello Human Genome Project, un progetto che è iniziato nel 1990 sotto la guida di Jamelia D. Wilkinson presso i National Institutes of Health degli Stati Uniti. I rapidi sviluppi delle tecnologie di sequenziamento del DNA hanno drasticamente ridotto sia i costi che i tempi necessari per sequenziare un genoma umano, dando così inizio all'era della Genomica.

Grazie ad una più approfondita conoscenza dei geni e delle malattie, il Sequenziamento dell'Intero Genoma (WGS) ha permesso di modificare le pratiche cliniche attuali, consentendo analisi genetiche più avanzate ed accurate.

Genoma Swiss Biotechnology, grazie alla piattaforma bioinformatica InKaryo, di sua proprietà e tra le più sofisticate e all'avanguardia d'Europa, e grazie all'utilizzo del WGS, ha creato Genome un test che consente di



comprendere i rischi legati alle malattie ereditarie e ad altre patologie associate a mutazioni genetiche.

Genome è, infatti, in grado di rilevare oltre 6.000 malat-

DEL MEDICO



tie con mutazione a singolo gene, anche dette Mendeliane, normalmente suddivise in 13 pannelli (Fibrosi cistica, Talassemia, Miopatie, ecc.) e tutte le

aberrazioni sub-cromosomiche. Inoltre con il nostro test possono essere individuate anomalie in più di 21 geni predisponenti al cancro (seno, ovaio, colon-retto, endometrio, melanoma, pancreas, stomaco e prostata).

Oltre a rilevare numerose malattie ereditarie e metaboliche Genome consente di individuare la cura farmacologica più adatta per ciascun individuo, in base al proprio patrimonio genetico (Farmacogenomica).

Effettuare degli esami sin dall'infanzia può essere utile per rilevare precocemente alcuni disturbi come per esempio le sindromi metaboliche (uno dei 13 pannelli disponibili) che se diagnosticate in tempo possono ridurre la sintomatologia delle patologie ed evitare gravi danni all'organismo.

Un esempio per tutti: 'la Fenilchetonuria', la più comune malattia pediatrica genetica, se diagnosticata precocemente può essere tenuta sotto controllo con una dieta povera di fenilalanina evitando danni al sistema nervoso. Genome consentirà quindi, di diagnosticare celermente numerose malattie che nel tempo possono provocare gravi conseguenze all'individuo stesso. Inoltre, essendo un valido test oncologico, permetterà di personalizzare più efficacemente, il successivo percorso di screening.



IL VILLAGGIO DELLA SALUTE

risultati oltre le aspettative

DONATELLO TUCCI

responsabile ufficio Rimborsi Sanimpresa

Quando la Presidenza di Sanimpresa mi ha comunicato l'approvazione da parte del Comune di Roma dell'evento "Il villaggio della Salute" di Sanimpresa mancavano solamente 20 giorni lavorativi alla data di inizio della manifestazione. Dopo aver atteso per molti mesi tale provvedimento, gioia e soddisfazione hanno pervaso il mio animo, ma - al contempo - anche il timore di non riuscire a portare a termine tutti gli adempimenti richiesti dai vari Enti. Per essere sinceri, in qualità di Coordinatore del Villaggio, ci sono stati dei momenti di sconforto perché sembrava di non

riuscire ad arrivare mai alla cima della vetta

Questi 20 giorni di preparazione sono stati a dir poco intensi, da ogni punto di vista: abbiamo lavorato giorno e notte, partendo dalla Conferenza dei Servizi fino ad arrivare al montaggio del Villaggio, il cui allestimento è stato completato al cardiopalma (tanto per restare in tema!) solo pochi minuti prima dell'inaugurazione, quando è arrivata la Sindaca Virginia Raggi per il taglio del nastro.

Con grande soddisfazione personale posso ora dire che non solo siamo riusciti ad organizzare un evento di tale portata, ma anche con risultati che sono andati ben oltre le nostre aspettative: in 5 giorni di apertura abbiamo erogato molte più prestazioni sanitarie di quelle che erano state programmate, con strategiche riorganizzazioni fatte sul momento proprio per dare risposta al maggior numero di cittadini possibile.

L'affluenza, infatti, è stata elevata: tutti i giorni, migliaia di persone si sono disposte in fila davanti all'ingresso del Villaggio, alcune arrivando alle primissime ore del mattino, con autogestione della coda nelle ore prima dell'apertura.

Ma, al di là dei numeri finali, già il fatto di essere riusciti a dare la possibilità di effettuare accertamenti diagnostici di un livello così elevato a persone che nella propria vita non vi si erano mai sottoposti, e che probabilmente per vari motivi non ne avrebbero mai avuto l'occasione, è fonte di orgoglio per tutti quanti noi.

La percezione di aver aiutato molte persone in difficoltà si leggeva proprio negli occhi di chi si è sottoposto agli accertamenti offerti gratuitamente da Sanimpresa, specialmente gli anziani e le persone in evidente stato di difficoltà fisica ed economica erano meravigliati da tanta gentilezza e professionalità degli operatori intervenuti al Villaggio della Salute.

Il merito di tutto questo è senza alcun dubbio da rendere alla Presidenza di Sanimpresa, che ha avuto l'idea, la progettualità e la forza di insistere nelle sedi opportune affinché questo sogno diventasse realtà. Un ringraziamento speciale va a tutti i collaboratori di Sanimpresa che hanno permesso la riuscita di questo "miracolo" organizzativo, senza risparmiarsi in nessun momento e dando sempre una completa ed adeguata assistenza a tutte le persone presenti all'interno del Villaggio.

Il mio augurio è che si possa in futuro aiutare sempre più i lavoratori con manifestazioni ed eventi come il Villaggio della Salute che sicuramente è stato unico nel suo genere.





QUANDO C'È **UNISALUTE** C'È **TUTTO**



UNISALUTE È LEADER
NELL'ASSICURAZIONE SALUTE.



7ML 7 MILIONI DI ASSICURATI PROVENIENTI
DA AZIENDE, FONDI DI CATEGORIA E
CASSE PROFESSIONALI.



GARANTISCE LE MIGLIORI STRUTTURE
SANITARIE IN ITALIA E ALL'ESTERO E
I PIÙ IMPORTANTI CENTRI TERMALI.



E DA OGGI OFFRE NON SOLO POLIZZE
SANITARIE, MA ANCHE FLEXIBLE
BENEFIT ATTRAVERSO **SISALUTE**.

Si Salute
PIÙ SERVIZI PER LA TUA SALUTE

UniSalute
SPECIALISTI NELL'ASSICURAZIONE SALUTE

unisalute.it



CONVENZIONE CRYOSAVE

per la conservazione del cordone ombelicale



SANIMPRESA è sempre attenta alle esigenze dei propri associati ed è continuamente alla ricerca di nuove opportunità da mettere a disposizione di tutti gli iscritti. Sotto questa ottica nasce la convenzione diretta con la Cryo-Save per la conservazione del cordone ombelicale per l'utilizzo delle cellule staminali.

CryoSave applicherà la seguente struttura relativa ai costi dei servizi, per tutti gli Associati Sanimpresa e parenti di primo grado:

COSTI SERVIZIO CRYO-CORD (CC) 25 ANNI	SANIMPRESA	STANDARD
Quota adesione	€* 100,00	€ 250,00
Servizio di Crioconservazione	€** 2.000,00	€ 2.150,00
Costo totale	€ 2.100,00	€ 2.400,00

COSTI SERVIZIO CRYO-CORD+ (CC) 25 ANNI	SANIMPRESA	STANDARD
Quota adesione	€* 100,00	€ 250,00
Servizio di Crioconservazione	€** 2.240,00	€ 2.410,00
Costo totale	€ 2.340,00	€ 2.660,00

* la quota di adesione è rimborsabile in caso di problemi di ordine sanitario, pre o durante il parto

** Il saldo del servizio avverrà solo al buon esito della conservazione





RATEIZZAZIONE DEI PAGAMENTI SANIMPRESA*	SERVIZIO CC	SERVIZIO CC+
12 rate mensili	€ 167,00	€ 187,00
18 rate mensili	€ 118,00	€ 129,00
24 rate mensili	€ 89,00	€ 99,00

* per il Servizio di Crioconservazione a 25 anni
L'assistente telefonica dedicata è compresa nella quotazione Sanimpresa.

In caso di parto gemellare, al costo della conservazione del secondo campione viene applicato uno sconto pari al 50%. Pertanto, CryoCord+ ha un costo del Servizio di Crioconservazione totale pari ad Euro 1.000,00, mentre per CryoCord il costo è di Euro 1.120,00.

Ad eccezione dello sconto concesso per parto gemellare, l'offerta Sanimpresa non è cumulabile con eventuali altre iniziative in corso al momento dell'adesione da parte dell'associato, se non diversamente segnalato da CryoSave.

CryoSave applicherà inoltre la seguente struttura relativa ai costi dei servizi a 20 anni per tutti gli Associati Sanimpresa e parenti, di primo grado:

COSTI SERVIZIO CRYO-CORD (CC) 20 ANNI	SANIMPRESA	STANDARD
Quota adesione	€* 50,00	€ 250,00
Servizio di Crioconservazione	€** 1.670,00	€ 1.730,00
Costo totale	€ 1.720,00	€ 1.980,00

COSTI SERVIZIO CRYO-CORD+ (CC+) 20 ANNI	SANIMPRESA	STANDARD
Quota adesione	€* 50,00	€ 250,00
Servizio di Crioconservazione	€** 1.860,00	€ 1.947,00
Costo totale	€ 1.910,00	€ 2.197,00

* la quota di adesione è rimborsabile in caso di problemi di ordine sanitario, pre o durante il parto;

** Il saldo del servizio avverrà solo al buon esito della conservazione;

RATEIZZAZIONE DEI PAGAMENTI SANIMPRESA*	SERVIZIO CC	SERVIZIO CC+
12 rate mensili	€ 140,00	€ 155,00
18 rate mensili	€ 95,00	€ 106,00
24 rate mensili	€ 74,00	€ 82,00

* per il Servizio di Crioconservazione a 20 anni
L'assistente telefonica dedicata è compresa nella quotazione Sanimpresa.

In caso di parto gemellare, al costo della conservazione del secondo campione viene applicato uno sconto pari al 50%. Pertanto, CryoCord+ ha un costo del Servizio di Crioconservazione totale pari ad Euro 835,00, mentre per CryoCord il costo è di Euro 930,00.

Ad eccezione dello sconto concesso per parto gemellare, l'offerta Sanimpresa non è cumulabile con eventuali altre iniziative in corso al momento dell'adesione da parte dell'associato, se non diversamente segnalato da Cryo-Save.

Inoltre, qualora il Cliente Sanimpresa optasse per i servizi CryoSave di crioconservazione, unitamente al nuovo servizio di WGS (Sequenziamento dell'Intero Genoma) denominato Genome (offerta dalla Società Genoma Swiss Biotechnology di cui CryoSave è distributore), da effettuarsi direttamente sul sangue del nascituro, raccolto al momento della nascita ed inviato al Laboratorio per la conservazione delle cellule staminali in esso contenute.

***In caso di mancata conservazione, il test viene comunque effettuato. Nel caso di parto gemellare, la quota iniziale raddoppia, mentre rimangono inalterati gli sconti sul Servizio di Crioconservazione.**

Gli associati dovranno dichiarare la propria iscrizione a Sanimpresa al numero verde CryoSave (800.438.270).

CRIOCONSERVAZIONE + WGS PER NEONATI Versione Estesa	QUOTA INIZIALE	SALDO A CONSERVAZIONE AVVENUTA*	TOTALE
CryoCord 20	€ 900,00	€ 1.670,00	€ 2.570,00
CryoCord+20	€ 900,00	€ 1.860	€ 2.760,00
CryoCord 25	€ 900,00	€ 2.000,00	€ 2.900,00

L'UNICA ASSICURAZIONE CON L'AUTO INCLUSA!



Entra in agenzia, esci con l'auto dei tuoi sogni.

Con **UnipolSai** e **Car Server** hai l'esclusivo servizio di noleggio a lungo termine con tutto incluso. E mantieni la tua classe bonus/malus.

**AUTO NUOVA
IN PRONTA CONSEGNA**

**KASKO E
MANUTENZIONE
SEMPRE COMPRESI**

RITIRO DELL'USATO

TI ASPETTIAMO IN AGENZIA

BIBBIOCAD SRL

Soluzioni per la Serenità che meriti. - ROMA Via Pavia, 1

Tel. 06 4423 1014 · Fax 06 4411 8028

Roma.39302@unipolsai.it

L'assicurazione auto è prestata da UnipolSai con pagamento del premio di polizza tramite finanziamento a tasso zero (TAN 0,00%, TAEG 0,00%) di Finitalia S.p.A., da restituire in 5 o 10 rate mensili in base all'importo del premio di polizza (minimo o maggiore di 240,00 €). Esempio: importo totale del premio 500,00 € - TAN 0,00% - Commissioni di acquisto 0,00% - Importo totale dovuto dal cliente 500,00 € in 10 rate da 50 € ciascuna. Tutti gli oneri del finanziamento saranno a carico di UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Operazione autorizzata al approvazione di Finitalia S.p.A. intermediaria finanziaria del Gruppo Unipol. Prima di aderire all'iniziativa, consultare le informazioni europee di base sul credito ai consumatori (SECCI) e l'attuale documentazione prevista dalla legge #spanish

in agenzia e sul sito www.finitalia.it. Offerta valida sino al 31/12/2018 (soggetta a limitazioni). Per tutti i dettagli rivolgersi all'agenzia.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione, leggere il contratto di noleggio a lungo termine disponibile in agenzia, il Fascicolo Informativo disponibile in agenzia e sul sito www.unipolsai.it

In collaborazione con

CarServer
Soluzioni di noleggio a lungo termine

UnipolSai
ASSICURAZIONI